

Rag. ENRICO SPANU  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Leonardo Da Vinci n. 50 – 08100 NUORO  
Tel. 0784/31373 33819 348/3860238  
Mail: [enricospanu@studiospanu.it](mailto:enricospanu@studiospanu.it) [enricospanu@pec.it](mailto:enricospanu@pec.it)

Nuoro, 26 marzo 2020

**A TUTTI I CLIENTI  
LORO SEDI**

**Oggetto:** Bonus di seicento Euro per le partite I.V.A.. – Altre agevolazioni fiscali.

In relazione a quanto in oggetto ritengo doveroso informarVi di quanto comunicato oggi dal Presidente dell'I.N.P.S., Dott. Tridico, in ordine alle modalità di richiesta del “bonus per le partite I.V.A.”

La fruizione del bonus, secondo questi, è possibile esclusivamente utilizzando il codice pin che deve essere richiesto, dal singolo contribuente, all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

Sono state pertanto disattese le istanze formulate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Consulenti del Lavoro che richiedevano che i loro iscritti, in possesso della delega rilasciatagli dai loro Clienti, potessero presentare la richiesta per conto di questi.

A causa di tale (erronea) decisione dell'Istituto, lo Studio non potrà richiedere i codici Pin per conto dei Clienti e non potrà presentare le domande ma garantisce, per il tramite dei suoi collaboratori, l'attività di assistenza per le difficoltà che i Clienti dovessero incontrare nell'espletamento delle attività necessarie alla fruizione dell'agevolazione.

Il codice pin andrà richiesto accedendo al portale I.N.P.S. ([www.inps.it](http://www.inps.it)); a tal fine sarà sufficiente digitare su un motore di ricerca le parole “codice pin” o “codice pin INPS” per essere indirizzati sulla partizione del portale ove effettuare l'operazione.

Vi riporto, con l'intento di semplificare la Vostra attività, il link di un operatore che ha preparato un tutorial con i vari passaggi necessari per la richiesta: <https://quifinanza.it/info-utili/video/come-richiedere-il-codice-pin-inps/144726/>.

Il Presidente dell'I.N.P.S. ha inoltre fornito le seguenti ulteriori informazioni, sempre con l'intervista pubblicata oggi sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”:

Rag. ENRICO SPANU  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Leonardo Da Vinci n. 50 – 08100 NUORO  
Tel. 0784/31373 33819 348/3860238

Mail: [enricospanu@studiospanu.it](mailto:enricospanu@studiospanu.it) [enricospanu@pec.it](mailto:enricospanu@pec.it)

- la richiesta del codice verrà evasa dall'Istituto con un procedimento semplificato, in quanto anche anche la seconda parte del codice verrà comunicata al richiedente tramite SMS in luogo dell'utilizzo della Posta ordinaria;
- le domande di agevolazione, attualmente previste per il solo mese di marzo ma ragionevolmente destinate ad essere godute anche per i mesi successivi, potranno essere presentate a decorrere dal 31 marzo;
- le richieste saranno evase tutte dall'Istituto in presenza dei requisiti, non essendoci vincoli nella disponibilità delle somme necessarie.

Colgo l'occasione per porgerVi i miei migliori saluti, non prima di averVi informato che l'I.N.P.S. ha emesso in data odierna, in merito a quanto oggetto della presente, il messaggio n. 1381 che troverete in allegato alla presente e che consente di inoltrare la richiesta dell'agevolazione anche solo con una parte del codice pin disponibile.

Enrico Spanu

Riporto qui di seguito le mail dei collaboratori cui potrete rivolgerVi per ogni assistenza che Vi fosse necessaria:

Daniela Cadinu: [cadinu.studiospanu@gmail.com](mailto:cadinu.studiospanu@gmail.com);

Noemi Corda: [corda.studiospanu@gmail.com](mailto:corda.studiospanu@gmail.com);

Giovanna Lara: [lara.studiospanu@gmail.com](mailto:lara.studiospanu@gmail.com);

Francesco Nieddu: [nieddu.studiospanu@gmail.com](mailto:nieddu.studiospanu@gmail.com);

Bastiano Muredda: [muredda.studiospanu@gmail.com](mailto:muredda.studiospanu@gmail.com)

\*\*\*\*\*

### **Soggetti beneficiari:**

Partite IVA: è riconosciuta un'indennità, per il mese di marzo, pari a 600 euro in favore dei professionisti titolari di partita IVA attiva alla data del 23 febbraio 2020 e dei lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla medesima data, iscritti alla gestione separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria. L'indennità è erogata dall'INPS, che provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa stabilito (articolo 27);

Artigiani e commercianti: la norma riconosce un'indennità una tantum, per il mese di marzo, pari a 600 euro ai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO), non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie (articolo 28);

Rag. ENRICO SPANU  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Leonardo Da Vinci n. 50 – 08100 NUORO  
Tel. 0784/31373 33819 348/3860238

Mail: [enricospanu@studiospanu.it](mailto:enricospanu@studiospanu.it) [enricospanu@pec.it](mailto:enricospanu@pec.it)

Stagionali settore turismo e degli stabilimenti termali: è riconosciuta un'indennità, per il mese di marzo, pari a 600 euro in favore dei lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali che, alla data del 23 febbraio 2020, hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro. Sono stabilite le modalità di concessione del beneficio da parte dell'INPS che provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa (articolo 29);

Stagionali del settore agricolo: è prevista, in favore dei lavoratori dipendenti stagionali del settore agricolo che, alla data del 23 febbraio 2020, abbiano effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo, un'indennità, per il mese di marzo, pari a 600 euro. Sono stabilite le modalità di concessione del beneficio da parte dell'INPS che provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa (articolo 30).

Lavoratori autonomi dello spettacolo: la norma stabilisce, in favore dei lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, con almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo, da cui è derivato un reddito non superiore a 50.000 euro, e non titolari di pensione, il riconoscimento di un'indennità, per il mese di marzo, pari a 600 euro, a condizione che i lavoratori non siano titolari di rapporto di lavoro dipendente al 17 marzo 2020.

Le indennità sono esentasse e non sono cumulabili tra loro.

#### Esclusi i professionisti ordinistici

Da ultimo è importante chiarire che dai bonus sono (al momento) esclusi professionisti e lavoratori autonomi iscritti ad altre Casse di previdenza.

Si ricorda però che l'art. 44 del decreto Cura Italia istituisce un Fondo per il reddito di ultima istanza a favore dei lavoratori danneggiati dal virus COVID-19 per i lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.

\*\*\*\*\*

### **ALTRE AGEVOLAZIONI FISCALI CONTENUTE NEL D.L. 18/2020**

(diverse dalla proroga dei versamenti, già oggetto di comunicazione con circolare inoltrataVi e reperibile sul sito [www.studiospanu.it](http://www.studiospanu.it)).

Il decreto "Cura Italia" prevede altre misure di aiuto e sostegno per le imprese e i lavoratori, che spaziano dall'erogazione di importi una tantum ad agevolazioni fiscali relativamente alle erogazioni liberali.

In particolare prevede:

la corresponsione di un premio, per il mese di marzo 2020, pari a 100 euro per i titolari di redditi di lavoro dipendente che possiedono un reddito complessivo di importo non superiore a 40.000 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel predetto mese. Il premio è riconosciuto, in via automatica, dai sostituti a partire dalla retribuzione corrisposta nel mese di aprile e comunque entro il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno;

Rag. ENRICO SPANU  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Leonardo Da Vinci n. 50 – 08100 NUORO  
Tel. 0784/31373 33819 348/3860238  
Mail: [enricospanu@studiospanu.it](mailto:enricospanu@studiospanu.it) [enricospanu@pec.it](mailto:enricospanu@pec.it)

- il riconoscimento ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, per il periodo d'imposta 2020, di un credito d'imposta, nella misura del 50% delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, fino ad un massimo di 20.000 euro;
- il riconoscimento, ai soggetti esercenti attività d'impresa (esclusi quelli per i quali non è stata disposta la sospensione dell'attività – v.d. allegati 1 e 2 D.P.C.M. 11 marzo 2020) di un credito d'imposta nella misura del 60% dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020, di immobili rientranti nella categoria catastale C/1;
- la possibilità di detrarre dall'imposta lorda ai fini dell'imposta sul reddito in misura pari al 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro, le erogazioni liberali in denaro e in natura, effettuate dalle persone fisiche e dagli enti non commerciali, in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per le erogazioni liberali a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, effettuate dai soggetti titolari di reddito d'impresa, si applica la norma sulla deduzione delle erogazioni in favore di popolazioni colpite da calamità (art. 27 Legge n. 133/1999). Ai fini dell'IRAP, le erogazioni liberali sono deducibili nell'esercizio in cui avviene il versamento.